

La cantante romana sarà a Monticelli il 6 giugno

Emozioni dal vivo con Paola Turci



Piace a tutti.

Agguerrita ma non aggressiva. Bella ma non dotata di glamour. Ideologicamente convinta ma non partitizzata. Canta canzoni in cui a dominare non sono solo i sentimenti ma problemi di ogni giorno, dentro le quali chiunque può riconoscersi.

Ed è stata proprio lei quest'anno ad essere scelta per essere la punta di diamante degli appuntamenti che caratterizzano la festa di Monticelli.

Paola Turci, romana, trentaquattro anni, torna nell'Ascolano la sera del prossimo 6 giugno per far riascoltare al nostro pubblico i tanti frammenti di una carriera ricca, piena di soddisfazioni, contrassegnata da alcuni grandissimi successi. Lanciata artisticamente nel 1987 al Festival di Sanremo con la canzone 'Bambini', con cui vinse nel settore 'Emergenti', nel decennio successivo ha avuto modo di confermare la sua vitalità, il suo grandissimo amore per la musica, dando vita a brani intensi, talvolta anche da ella firmati.

Da 'Ringrazio Dio' a 'Stato di

calma apparente', da 'Una sgombrata e via' a 'Lo sai che è un attimo', Paola Turci è stata sempre interprete di un repertorio affidato principalmente a ballate suggestive. Convinta che la cosa più importante per un artista sia quello di incontrare il più possibile il pubblico, arriverà nel capoluogo piceno per aprire la sua tournée estiva 1999, appendice di un cartellone di concerti che annualmente, arriva a toccare persino cento date.

Dopo essere scampata ad un terribile incidente automobilistico che cinque anni orsono la bloccò artisticamente per mesi e che rischiò di sfigurare per sempre il bel volto incorniciato dagli occhi verdi che possiede, la bruna interprete è oggi, nonostante i ripetuti interventi di plastica facciale a cui si sottopone periodicamente, una donna felice. E il modo migliore di accorgersi di ciò è applaudirla in tour.

PAOLA TURCI IN CONCERTO - FESTA DI MONTICELLI, DOMENICA 6 GIUGNO 1999 ALLE ORE 21,30.

Successo per i gruppi studenteschi partecipanti all'Itisound

Ascoli, capitale della musica giovane

Primo spettacolo di primavera per le nuove generazioni ascolane dedite all'universo delle sette note. Lo scorso 5 maggio, presso l'Istituto Tecnico Industriale 'Enrico Fermi', si è svolta con rilevante successo di pubblico la manifestazione di sonorità pop e rock 'Itisound '99', vetrina in grado di far mettere in luce il talento, la preparazione e la passione di alcune emergenti band cittadine.

Grazie all'organizzazione messa in atto dal puntuale prof. Di Bella, da tempo interessato a premiare l'entusiasmo dei ragazzi provenienti da tutte le scuole superiori del capoluogo piceno che amano la musica, l'iniziativa ha presentato sul palco ben otto gruppi, intenti ad esibirsi attraverso brani resi celebri da formazioni storiche degli ultimi trenta anni.

Dopo la performance ad opera di Drone 4004, Cleave, Cold Contagious, The Flanders, Ora X, Wave, Golapalooza e Zeno, impegnate in circa tre-quattro esecuzioni ciascuna, la kermesse è stata vinta da quest'ultima realtà, formata da cinque elementi innamorati del repertorio dei Toto. E la personale rivisitazione di alcune delle canzoni più significative della mitica band di Steve e Jeff Porcaro ha senza dubbio permesso loro di raggiungere la vittoria finale, immortalata con una particolare targa-premio. 'Itisound '99', nata in colla-

borazione con l'assessorato alle politiche educative del Comune di Ascoli, ha visto affluire nello slargo all'aperto antistante la scuola, centinaia di spettatori, tra alunni, amici e curiosi.

Particolare soddisfazione in merito alla riuscita dell'iniziativa, partita qualche anno fa con l'intenzione di diventare un appuntamento fisso, è stata espressa dall'assessore M. Vittoria Minola, da tempo certa dell'importanza che riveste l'attività musicale cittadina studentesca e presente

per tutta la durata dello spettacolo, iniziato alle ore 9 e 30 e conclusosi poco prima di mezzogiorno.

Un certo interesse nei confronti del materiale visto è stato manifestato anche da Fabio Montanari, nell'occasione presidente della giuria giudicatrice e direttore artistico del momento clou della stagione, vale a dire 'Zero in condotta', l'imponente festival previsto alla fine del mese alla Polivalente, interamente voluto dal Comune per gli artisti in erba.

